

---

## **Amazzonia brasiliana: Vaticano, vescovi in visita ad limina. Dom Damian, con il Papa "incontro memorabile"**

“Si devono ascoltare i popoli indigeni, ascoltare le comunità di base, lo Spirito Santo agisce attraverso queste persone, i poveri nella Chiesa, e voi siete al confine, siete con i più poveri, siete dove vorrei essere”. Si è rivolto così, ieri, Papa Francesco ai vescovi dell’Amazzonia brasiliana, giunti in Vaticano. È in corso, infatti, questa settimana la visita ad limina delle regioni Nord 1 (Stati di Amazonas e Roraima) e Nordovest (Stati di Rondônia, Acre e parte di Amazonas) della Conferenza nazionale dei vescovi del Brasile. L’incontro, come riferisce il sito della Cnbb, si è svolto in un’atmosfera rilassata. Alla fine, Papa Francesco ha ricevuto da dom Edson Taschetto Damián, vescovo di São Gabriel da Cachoeira e presidente della regione Nord1-Cnbb, un variopinto copricapo, realizzato da donne indigene, a nome delle popolazioni indigene dell’Amazzonia. In tono scherzoso, il Papa ha chiesto con un sorriso se fosse una mitra e poi ha detto: “Vi immaginate se appaio in San Pietro con questa?”, provocando le risate dei vescovi. Si è trattato di “un incontro indimenticabile e memorabile”, secondo dom Edson Damian, iniziato con un saluto personale a ciascuno dei partecipanti. Esortati dal Papa a parlare con libertà, eventualmente anche in modo critico, “perché senza libertà non c’è dialogo”, i vescovi hanno interloquito a lungo con il Santo Padre, che “ascoltava le domande, i commenti di ciascuno”. Il vescovo di São Gabriel da Cachoeira ha ringraziato Papa Francesco per il Sinodo per l’Amazzonia e il Sinodo sulla sinodalità. Come vescovo della diocesi “più indigena” del Brasile e forse del mondo, ha espresso al Santo Padre la grande gratitudine dei popoli indigeni nei suoi confronti “perché per la prima volta sono stati ascoltati e si sono sentiti molto felici”, sottolineando il grande lavoro di ascolto svolto nel processo sinodale del Sinodo per l’Amazzonia, cosa che si ripete con l’attuale Sinodo. Gli indigeni si stanno rendendo conto che il Papa “li prende sul serio”. In precedenza, i vescovi avevano concelebrato la messa sulla tomba dell’apostolo Pietro.

Redazione